

Lettera aperta: invito alla riflessione

Carissimo collega non iscritto,

la RdB-CUB, è da sempre impegnata nella battaglia per il riconoscimento e la valorizzazione della categoria. Infatti, da oltre un trentennio ci siamo opposti all'arroganza di ogni governo che si è succeduto. Oggi ci troviamo ad affrontare la fase politica generale legata alla finanziaria 2007 (che sottrae 40 miliardi di euro circa), la quale anziché rompere con le vecchie logiche capitalistiche spinge con continuità l'attacco al mondo del lavoro ed al corpo nazionale dei vigili del fuoco. In sintesi riportiamo alcuni disposti della finanziaria 2007:

CONTRATTI DI LAVORO risorse per il 2006 – solo la copertura della vacanza contrattuale.	ENTI LOCALI – i comuni le regioni e le province potranno aumentare le imposte addizionali dello 0,3% rispetto agli anni precedenti - Aumento dell'ICI – tassa per realizzare opere pubbliche – tassa di soggiorno
risorse 2007 – stanziati 385 milioni di euro di cui 305 per la sola polizia	SANITÀ – oltre ai tagli si prevedono nuovi ticket e tasse sulle visite specialistiche
risorse 2008 – stanziati 1100 milioni di euro di cui 800 per la sola polizia	PENSIONI – accordo al ribasso dei coefficienti di uscita entro marzo 2007 – aumento dell'età pensionabile – creazione fondi integrativi tutti “armonizzati” al sistema contributivo.
ORGANICI – possibilità di assunzioni del 20% del personale andato in pensione l'anno precedente	TASSAZIONE - per i redditi da 15,000 a 28,000 € la tassazione passa dal 23% al 27%

Non è possibile parlare di una legge finanziaria equa che ridistribuisce ricchezza dai ceti medi verso il basso, perché significherebbe umiliare l'intelligenza dei lavoratori. Per tutto questo la RdB-CUB, ha messo in campo una serie di iniziative funzionali a contrastare l'atteggiamento del governo, promuovendo degli emendamenti per conseguire maggiori risorse nei contratti di lavoro ed ottenere lo svincolo del corpo nazionale dal blocco delle assunzioni. Inoltre, il 6 ottobre sono stati portati in piazza 35.000 mila lavoratori precari per chiedere conto delle affermazioni fatte in campagna elettorale “oggi precari domani assunti” per costringere il governo ad aprire un tavolo permanente sul precariato. Il 20 ottobre si

è svolto il primo sciopero dei lavoratori del corpo per esigere risorse aggiuntive sui contratti di lavoro. E' paradossale che gli aumenti salariali ottenuti negli anni precedenti siano stati superiori ai 110,00 euro mentre oggi a fronte di eccezionali aumenti del caro vita si faccia un passo indietro. Senza contare che nell'anno 2007 tra tasse, balzelli e ticket ogni lavoratrice e lavoratore vedrà il proprio reddito decurtato di circa 1.300 € annui. Continueremo con lo SCIOPERO del 17 novembre 2006.

Riforma del corpo nazionale – sistema pubblicistico.

Ricorderai tutte le funzionali promesse fatte ai lavoratori per far digerire lo stravolgimento del rapporto di lavoro attraverso il passaggio nel calderone contrattuale delle forze di governo

bisognava andare nel comparto pubblico perché si evitavano i tagli agli organici (vedi finanziaria 2007)

perché le risorse dei CCNL erano maggiori di quelle del privatistico (vedi finanziaria 2007)

perché si evitava di essere la cenerentola di tutti i comparti (prima eravamo ultimi con dignità e contrattazione, oggi siamo gli ultimi in coda a tutti senza contrattazione – basti ricordare che l'ultimo contratto con l'ARAN ci ha portato in un solo biennio 108,00 più l'indennità di turno, oggi rivalutata)

Senza andare oltre, carissimo collega, vogliamo informarti che dalla riforma voluta dal governo di centro destra, dalla lega e da qualche corporazione sindacale il lavoratore del corpo nazionale ha ottenuto una serie di risultati principali (in negativo) di seguito riportati:

- a) è stata gerarchizzata la struttura,
- b) è stata abrogata la contrattazione, unico strumento per difendere e rappresentare i diritti dei lavoratori,
- c) è stato depredata il FUA, soldi che abbiamo versato direttamente dal nostro salario,
- d) sulla busta paga oggi non ci ritroviamo più di circa 25, 00 (parte di questi erano già nostri).

Viviamo in un limbo dove è difficile riconoscere specificità e valorizzazioni per tutti, mentre prima l'avevamo definita una manovalanza oggi si concretizza in una vera e propria dequalificazione di tutti i settori.

Anche in quel caso la RdB-CUB, propose un progetto alternativo ovvero di essere la struttura portante della Protezione Civile, un organismo che abbia un ruolo direttivo centrale e che svolga attività di riferimento su tutto il territorio, di controllo e prevenzione, in collaborazione con enti di ricerca ed enti locali.

Sono state organizzate manifestazioni e scioperi per contrastare questa deriva, e le₂

forze messe in campo furono tantissime, ma governo e corporazioni sindacali con un atto di imperio ci hanno portato all'attuale collasso normativo ed economico.

Altre battaglie che vogliamo ricordare della RdB-CUB, su:

Art. 18 dello statuto dei lavoratori – estensione a tutti dei diritti sindacali.

Normativa per l'esercizio del diritto di sciopero da parte di tutti i lavoratori.

Contro l'obbligatorietà di tutti i servizi fuori dall'orario ordinario, straordinario e di turnazione.

L'ipotesi di CCNL per: rafforzare la tutela dei diritti dei lavoratori - rilanciare la richiesta di salari europei – un ordinamento professionale che stabilisca che dopo un periodo di tirocinio, il personale del corpo sia considerato specialista con trattamento economico da professionista del soccorso tecnico urgente – una formazione aggiornata in virtù delle innovazioni tecnologiche procedurali e legislative oltre a percorsi formativi per lo sviluppo delle progressioni in carriera.

Revisione delle piante organiche ormai inadeguate per la distribuzione dei carichi di lavoro e migliore organizzazione del lavoro, nonché riportare il corpo nazionale a parametri di organico europei, che permettano l'incolumità degli operatori delle squadre di soccorso e un miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini

Fine del precariato nel corpo nazionale attraverso la trasformazione a tempo indeterminato di tutti i discontinui.

Per il ripristino della scala mobile come strumento di adeguamento automatico degli stipendi.

Manifestazioni ed interventi rivolti contro lo smantellamento del sistema previdenziale, gli attacchi allo stato sociale al servizio sanitario ed il taglio alle spese sociali di beni e servizi, per contenere l'aumento di prezzi e tariffe.

Contro la legge Treu e legge 30 sulla precarietà del lavoro e della vita.

Contro ogni guerra

Collega, se pensi che l'attività della RdB-CUB, sia stata un'attività concreta, che si è contraddistinta nell'ampio panorama sindacale sia sul piano generale che su quello di settore, ti chiediamo di condividere con noi le battaglie e DARCI LA TUA

3



ADESIONE perché come saprai ogni anno conteggiano le deleghe, uno strumento di rappresentatività, per verificare se ci possono mandare a casa. Riteniamo che l'esistenza del sindacalismo di base sia necessaria per chi ami dire la propria in un sistema di sindacati ormai omologati, che sono cinghia di trasmissione del governo, incaricati di narcotizzare la naturale reazione dei lavoratori al peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro. Non abbiamo sostenuto di mandare a casa un governo per trovarne uno peggiore. L'indipendenza dai partiti è la forza che ci permette di non avere governi amici ma porci come unico obiettivo la valorizzazione del lavoro e dei lavoratori. Pensa solo a cosa avrebbero fatto e detto le centrali sindacali se il precedente governo avesse presentato una manovra finanziaria come quella in atto, ti lasciamo solo immaginare, questo a dimostrazione che solo il sindacalismo di base può contrastare questa deriva. Per rilanciare un'opposizione sindacale per una vera alternativa, per costruire un sindacato dei lavoratori che non si venda al primo "governo amico".

Contro lo sciacallaggio delle deleghe false lanciamo la campagna di iscrizione su contenuti veri: due iscritti per ogni comando.

Ti chiediamo la firma della delega prima della fine dell'anno.

DELEGA SINDACALE

**Spett.le Direzione
Provinciale del Tesoro di**

...L... sottoscritto/a _____ dipendente del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, in servizio presso _____ con qualifica di _____ Partita di Stipendio n. _____ con la presente aderisce alla Rappresentanza Sindacale di Base Lavoratori Pubblico Impiego (RdB Pubblico Impiego). Autorizza pertanto la Direzione Provinciale del Tesoro ad effettuare la ritenuta dello 0,6% dal proprio stipendio, dall'indennità integrativa speciale e dalla retribuzione individuale di anzianità per 12 (dodici) mensilità l'anno a favore della RdB Pubblico Impiego, codice di riferimento "SE3", a decorrere dal mese successivo a quello del rilascio della presente. Consente il trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 10 L.675/96, nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari. Consente anche che i dati riguardanti l'iscrizione sindacale siano comunicati al datore di lavoro e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento degli obblighi stabiliti dalla legge e dai contratti.

Data _____

Firma _____